



## Sì, viaggiare!

**A**

lla fine, dopo la fase 1, la fase 2 e poi la fase 3 è tornata finalmente la piena libertà di movimento. Diciamo la verità: ma che bella sensazione dopo quasi tre mesi di visuale dal terrazzo e soli Camel Trophy verso i supermercati per fare il pieno di generi alimentari. Poi finalmente si sono rialzate le sbarre. Pronti via. Quanta voglia

di viaggiare “Sì, viaggiare...” per dirla con Lucio Battisti. Viaggiare così anche solo per vedere come è fatta una strada, per vedere se il mare è rimasto azzurro come prima e non grigio come i nostri pensieri, per vedere se la montagna che amiamo è ancora bella verde come la nostra speranza che però nel cuore del covid 19 si era un bel po’ squalcita.

Sì tutto in ordine. Siamo tornati quasi quelli di prima. Anche nei nostri comportamenti alla guida siamo tornati quasi quelli di prima. Velocità esagerate, distrazione da cellulare, confidenza con gli alcolici.

Nell'ultimo fine settimana di maggio col ponte del 2 giugno l'Osservatorio ASAPS ha registrato 12 incidenti mortali di motociclisti con ben 16 morti. Addirittura 7 morti in soli 3 schianti fra motocicli. Da paura. E si sono contate già le prime vittime nelle notti del fine settimana anche 4 in un solo schianto. E le discoteche sono ancora chiuse!

Poi i pedoni che tornano ad essere mortalmente travolti anche sulle strisce, riportando in alto l'indicatore di questa sinistrosità

Ma in questo infausto 2020 la riconquista della libertà di movimento si incrocia con un nuovo, moderno e attraente mezzo di locomozione: il monopattino che è stato da poco promosso alla categoria di veicolo a tutti

gli effetti, con le sue precise regole, purtroppo già troppo inosservate. Infatti subito dopo il via alla fine della fase 3, gli incidenti col coinvolgimento di monopattini (che per ora sono solo circa 45.000 in circolazione) sono diventati numerosi e si è già contata la prima vittima nel bolognese. Su questo versante serve informazione ed educazione (si può guidare senza patente come una bicicletta), ma il tutto deve essere accompagnato da severi controlli. Ma dove sono finite tutte quelle pattuglie affiancate da droni, quad, e a volte elicotteri per il controllo dei divieti di circolazione durante lockdown? Non si pretende che siano tutte schierate in una sorta di militarizzazione del territorio (così tante le avevamo viste solo ai tempi del terrorismo), ma neppure che si siano evaporizzate con le strade lasciate troppo all'esercizio arbitrario delle proprie passioni, distrazioni e libazioni.

Però ora pronti alla partenza per una meritata vacanza (quelli che se la possono permettere) verso il mare, la montagna le nostre città stracolme di arte come in nessun altro paese.

Quindi “Sì viaggiare!” ma con prudenza.

*“E potresti ripartire*

*Certamente non volare ma viaggiare*

*Sì, viaggiare*

*Evitando le buche più dure*

*Senza per questo cadere nelle tue paure*

*Gentilmente senza fumo con amore*

*Dolcemente viaggiare”*

Appunto. Buona estate a tutti.

**\*Presidente ASAPS**